

» Tasse I tecnici del Tesoro al lavoro. Pronta la revisione degli ammortizzatori sociali

# Irap e Irpef, l'ipotesi di un taglio a rate Spunta la stretta sulle reversibilità

Per la copertura possibili risparmi sulle commesse per i caccia F-35

ROMA — Si gioca a Bruxelles la partita più importante per la riduzione del cuneo fiscale da 10 miliardi promessa dal governo Renzi: quella delle coperture. Ieri il ministro Pier Carlo Padoan, che tornerà a Roma in serata per la riunione decisiva alla vigilia del Consiglio dei ministri, ha ripetuto che il taglio «sarà coperto in modo permanente da tagli di spesa». Tutto ruota intorno alla possibilità (o meno) di utilizzare nella fase transitoria, in cui i risultati via via crescenti della revisione della spesa non saranno ancora a regime, risorse *una tantum*, come quelle del rientro dei capitali.

A ieri sera il confronto sembrava serrato, con Palazzo Chigi sempre deciso a giocarsi tutto subito con un occhio però alle posizioni di Bruxelles, senza escludere dunque un percorso più prudente di riduzione del cuneo fiscale. Percorso che, qualora la linea di utilizzare le entrate *una tantum* non dovesse passare, potrebbe essere in due tappe: una prima con un taglio da 2-3 miliardi di euro, finanziata con i fondi che il governo ha già reperito, e una seconda alimentata con i tagli più strutturali e/o con una tassa sulle rendite finanziarie e i grandi patrimoni. Sarebbe stata invece scartata, dopo un aspro confronto con le associazioni datoriali, l'idea di sfoltire

gli incentivi alle imprese che varrebbero 1,5 miliardi. Così come è stata esclusa, per bocca del sottosegretario Delrio, l'idea di utilizzare i Fondi europei.

Se Bruxelles dovesse insistere per avere coperture tutte strutturali, i tagli dovrebbero riguardare anche settori non direttamente coinvolti dalla *spending review*. Ci sono interventi potenzialmente popolari, come il taglio delle spese militari, compresi gli aerei da guerra F-35 per i quali l'Italia prevede una spesa di 14 miliardi in 15 anni. Ma tra le ipotesi dei tecnici del Tesoro ci sono anche misure più delicate, come la stretta sulle pensioni di reversibilità, la quota dell'assegno previdenziale che va al coniuge dopo la morte dell'altro. E anche l'introduzione di un limite di reddito per avere diritto all'indennità di accompagnamento, quella che spetta agli invalidi civili totali. Due voci che costano allo Stato 40 miliardi di euro l'anno. Ma anche una materia socialmente sensibile, dove gli interventi sono stati più volte annunciati e poi sempre archiviati.

Quanto al derby Irap/Irpef, per trovare una mediazione fra i sostenitori del taglio alle imprese e quelli del taglio ai lavoratori, il percorso del governo potrebbe riguardare almeno due anni con l'impegno a in-

vertire il rapporto Irap-Irpef. Se nel 2014 il taglio del cuneo dovesse andare tutto all'Irpef e quindi ai lavoratori l'anno prossimo andrebbe tutto all'Irap e quindi alle imprese. Con un'ipotesi ancor più di compromesso: quest'anno il 70% all'Irpef e il 30% all'Irap, l'anno prossimo il contrario e cioè il 70% all'Irap e il 30% all'Irpef.

Certi sono invece gli altri provvedimenti annunciati da Renzi, a partire dalle prime norme del *Jobs act*: disegni di legge che introducono semplificazioni nel mercato del lavoro e anche la riforma degli ammortizzatori sociali con una modulazione graduale dei fondi ora previsti per la Cig in deroga. L'ipotesi di interventi onerosi, invece, passa attraverso l'uso dei fondi Ue, che sono vincolati a progetti di sviluppo e che arriverebbero in seguito.

Varo sicuro anche per le norme che sbloccano i fondi — circa 2 miliardi — già in possesso dei Comuni per ristrutturare le scuole. E per il piano casa, con la cedolare ridotta in caso di contratti a canone ridotto. Infine le norme per accelerare il pagamento dei debiti della pubblica amministrazione, che potrebbero avere anche l'effetto di alimentare gli incassi Iva contribuendo alla copertura del taglio del cuneo.

**Antonella Baccaro  
Lorenzo Salvia**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Edilizia scolastica

Sbloccati 2 miliardi per l'edilizia scolastica. Il nodo delle rendite finanziarie

## Indennità

Nel mirino anche l'indennità di accompagnamento per i redditi più elevati

**Le misure**

**Due miliardi per l'edilizia scolastica**

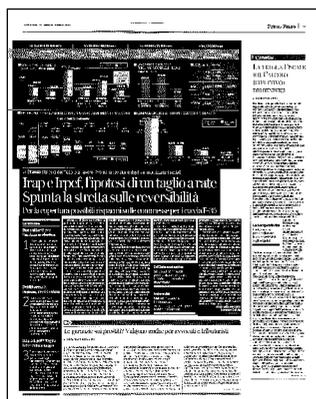
**1** Il Consiglio dei ministri di domani sbloccherà poco più di due miliardi di euro stanziati negli anni passati ma mai spesi per piani di edilizia scolastica. Il presidente del Consiglio, Matteo Renzi, ha nel frattempo fatto appello ai sindaci affinché segnalino i lavori urgenti da fare nelle scuole del proprio territorio.

**Debiti verso le imprese, corsia veloce**

**2** In arrivo anche un pacchetto di misure per potenziare l'operazione di pagamenti dei debiti della pubblica amministrazione verso le aziende fornitrici. Verranno sbloccati anche i debiti accumulati fino a tutto il 2013 e ci saranno sanzioni per le amministrazioni inadempienti.

**Irap o Irpef? Taglio bilanciato a tappe**

**3** È una corsa frenetica per trovare le coperture quella in corso al ministero dell'Economia e continuerà fino a domani. Si profila un taglio del prelievo sul lavoro articolato su più anni per tagliare di una decina di miliardi, non tutti nel 2014, l'Irpef pagata dai lavoratori e l'Irap versata dalle aziende.

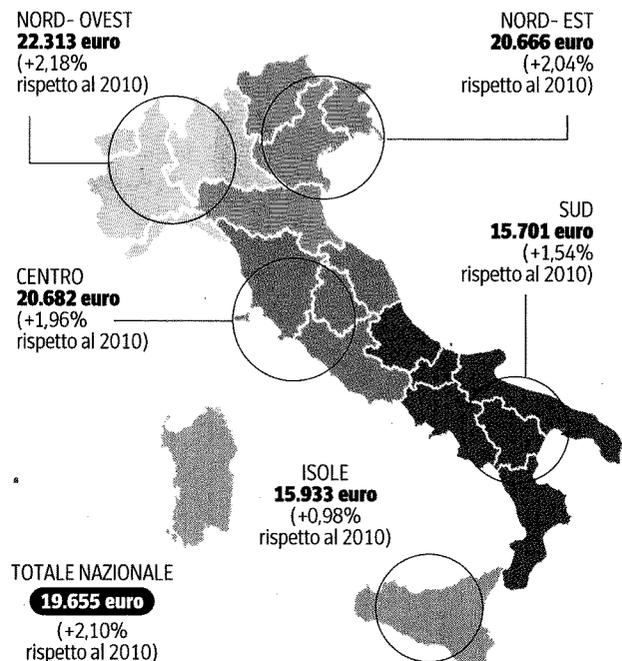


## GLI SCAGLIONI DI REDDITO E LE ALIQUOTE IRPEF

**redditi** fino a 15.000\* euro

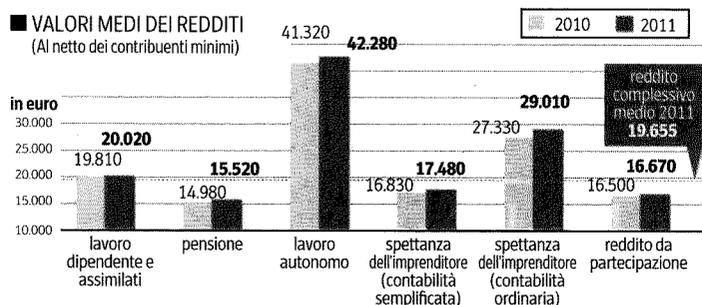
**aliquota** al **23%** \*La «no tax area» vige per le pensioni fino a 7.500 euro e per i redditi da lavoro dipendente fino a 8.000 euro

## REDDITO MEDIO PER AREA GEOGRAFICA DI RESIDENZA\*



\* Ci sono 1.201 soggetti con regione non indicata. Il reddito medio è comprensivo dei redditi soggetti a tassazione sostitutiva (cedolare secca)

Fonte: Ministero delle Finanze



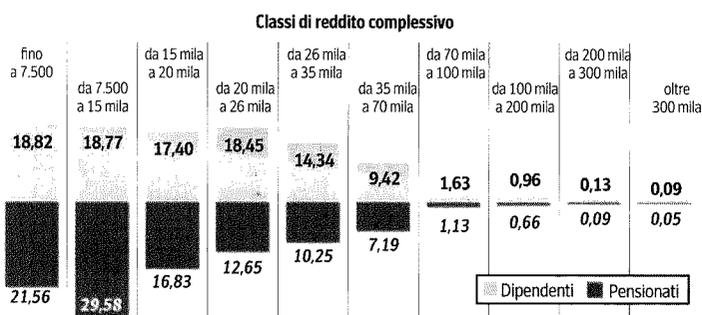
### LAVORATORI DIPENDENTI PRINCIPALI GRANDEZZE FISCALI (Importi in euro)



### IRAP (In milioni di euro)

	Preconsuntivo Gen 2013	Gen 2014	Var. % 2013-2014
<b>IRAP</b>	<b>1.432</b>	<b>1.253</b>	<b>-12,5%</b>
privata	174	50	8,0%
pubblica	1.258	3	-15,3%

### DISTRIBUZIONE PER CLASSI DI REDDITO COMPLESSIVO DEI DIPENDENTI E PENSIONATI



### COMPOSIZIONE DEL GETTITO PER CATEGORIE DI BILANCIO

